

Prevalga il  
buonsenso

Andrea Bonzi

## CRONACA

Abbonamento  
mensile:  
6 € al mese[Affitto choc per 8 mq](#)[Alluvione a Bologna](#)[Pierina, ultime notizie](#)[Motor Valley, musei aut...](#)[Chi l'ha visto](#)[Bimbo in affido](#)

CITTÀ ▾

MENÙ ▾

SPECIALI ▾

VIDEO

ULTIM'ORA

Il Resto del Carlino Macerata Cronaca [La ricerca del 'bello' di Dieg...](#)

## La ricerca del 'bello' di Diego Poli: "Una parola trasformata nel tempo"

Il professore di linguistica e glottologia di Unimc presenta il suo nuovo libro sul termine di uso comune. Fil rouge dello studio, "la documentazione offerta dal linguaggio poetico della cultura occidentale". .



Diego Poli, professore di glottologia e linguistica di Unimc, spiega la sua ricerca sul termine «bello» per il suo nuovo libro

**S**i fa presto a dire 'bello': ci si può riferire a una persona, a un animale, a cose, a un valore estetico, a volte equivale genericamente a buono. "Bello" è anche il titolo del libro di Diego Poli, professore emerito che ha insegnato glottologia e linguistica generale a Unimc. "L'interpretazione – si legge nella presentazione del volume – presentata si basa sulla documentazione offerta dal linguaggio poetico della cultura occidentale, per mostrare lo stretto collegamento del Bello con la cromonomia, con la lucentezza, fino a identificarsi con la luminosità".

Professor Poli, qual è stata la molla che l'ha spinto a tuffarsi nei secoli alla ricerca della parola Bello?





Raccomandato da

|

"È stata più di una. Da ragazzo mi è capitato tra le mani il libro di Hegel sul bello, ricordo di non averci capito nulla. Ma mi rimase in testa l'interesse dei filosofi per il bello. Poi da linguista è diventato un concetto a me più vicino, sono infiniti i suoi significati ed è una parola diventata di uso comunissimo".

Quante sono le sedimentazioni di significati che ci sono dietro questa parola?

"Tantissime. Si è trasformata in mille modi quando è entrata nella letteratura. Ho fatto notare come sia diventata un nome di persona, si pensi a Filippo il Bello, ma anche un cognome, ed ecco Belloni, Bellini, Bellonci. Così ho fatto una ricerca risalendo a Dante, per cui significa luminoso, illuminato. Per San Francesco bello indica la luminosità e in questo contesto rientra anche la luna perché è luminosa e quindi dà speranza".

---

Lo Zibaldone inizia con Palazzo Bello, come mai Leopardi accosta le due parole?

"Quel palazzo, dove il poeta andava a giocare e a trascorrere le vacanze, è collegato alla luminosità della luna e questo ci porta a un altro concetto, cioè al bianco che diventa un altro colore che testimonia la chiarezza". Nella sua ricerca cosa l'ha affascinata?

"La ricerca è qualcosa di paragonabile solo all'amore. La ricerca non è amore per se stessi o narcisismo, del resto senza ricerca saremmo ancora all'età della pietra, ma è amore per la conoscenza. Il concetto di bello si è evoluto nel tempo fino ad avere tanti significati che prima non gli appartenevano".

---

"La vita è una continua acquisizione, di conoscenza. Questa ricerca del bello mi ha dato gli elementi per affrontare il tema in profondità rispetto ad alcuni anni fa".

---

© Riproduzione riservata